



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'O.M.67 del 31/03/2025)

Classe Quinta Sez. 5^C ODT

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi Socio-sanitari

Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitari: Odontotecnico

Coordinatore: Prof.ssa Marcella Mulé Cascio



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommario

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	3
1.2. Breve descrizione dell'istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
Premessa	5
2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	5
2.2 Quadri Orari	7
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	8
3.1 La classe	8
3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno	9
-Modalità di lavoro	9
-Prove di verifica svolte	10
-Attività di recupero e sostegno	10
3.3 Discipline: schede informative	10
3.4 Attività, percorsi e progetti svolti	27
- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	27
-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	27
-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	28
-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.)	30
3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	31
4. LA VALUTAZIONE	32
Premessa	32
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	32
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	32
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	33
4.3 Il Colloquio	33
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	34
5. CREDITO SCOLASTICO	34
5.1 Attribuzione del credito scolastico	35
5.2 Credito e abbreviazione per merito	35
5.3 Credito candidati esterni	36
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	36
6.1 Gli studenti con disabilità	36
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	36

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2024/2025 la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono requisiti obbligatori ai fini dell'ammissione agli esami.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall'art.19 dell'O.M. 67, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall'art.20 dell'O.M. 67, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 67, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di durata **quinquennale** attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE Indirizzo ODONTOTECNICO

Il Diplomato d'istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- a) Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- b) Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- c) Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- d) Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- e) Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- f) Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme d'igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- g) Interagire con lo specialista odontoiatra.
- h) Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

2.2 Quadri Orari

Discipline	Materie ore settimanale per materia				
	1°	2°	3°	4°	5°
RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione socio-sanitaria					3
Geografia	1				
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2				
Scienze integrate Fisica		2			
Di cui laboratorio		1			
Scienze integrate Chimica	2	2			
Di cui laboratorio	1	1			
Tecnologie informatica e della Comunicazione	2	2			
Di cui laboratorio	2	2			
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	3		
Esercitazione di laboratorio odontotecnico	4	4	7	7	8
Di cui in laboratorio di chimica					3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Di cui laboratorio	2	2	4	4	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
Di cui laboratorio con Esercitazione di lab. Odontotecnico			2	2	4
Di cui laboratorio di chimica			2	2	
Gnatologia				3	3
Di cui laboratorio					2

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe

CLASSE:	5^C ODT
NUMERO ALUNNI:	21

La classe V C indirizzo odontotecnico è costituita da 13 ragazzi e 8 ragazze, provenienti da Sciacca e dai paesi limitrofi. Nella classe è inserito un alunno BES/Disabile il quale non ha frequentato.

3.1 Profilo della Classe

Il progetto formativo e il percorso didattico degli allievi non sempre hanno beneficiato della continuità del corpo docente, condizione che ha inciso negativamente sulla qualità dell'esperienza scolastica. In particolare, nel passaggio dal quarto al quinto anno, si sono verificati avvicendamenti nelle cattedre di Inglese, Italiano e Storia, Gnatologia, Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico, Matematica e Scienze motorie e sportive.

La frequenza scolastica è risultata generalmente regolare per la maggior parte degli studenti, mentre alcuni hanno manifestato una partecipazione discontinua. È stata inoltre rilevata la tendenza, da parte di alcuni, ad assentarsi nelle prime o ultime ore della giornata, con conseguente rallentamento nello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto in alcune discipline.

La rilevazione dei livelli di partenza, effettuata attraverso colloqui, test e analisi delle conoscenze pregresse, ha evidenziato una situazione eterogenea e sostanzialmente stabile nel tempo, con gli studenti suddivisi in tre gruppi.

Il primo, sebbene numericamente ristretto, è composto da alunni dotati di un metodo di studio adeguato, capaci di analizzare e interpretare i contenuti in modo sufficiente e di produrre testi scritti coerenti, seppur talvolta carenti sul piano formale. Questi studenti, attenti e motivati, hanno mostrato progressi nel corso degli anni, sia in termini di conoscenze sia sotto il profilo del comportamento. Il lavoro didattico per questo gruppo si è concentrato sul consolidamento delle competenze disciplinari e sull'arricchimento culturale, senza trascurare l'aspetto educativo volto alla promozione dell'autonomia e della responsabilità personale.

Il secondo gruppo, costantemente sostenuto dal dialogo educativo promosso da tutti i docenti, ha raggiunto un livello di preparazione generalmente sufficiente.

Il terzo gruppo, infine, ha manifestato un impegno disomogeneo e non sempre adeguato: le difficoltà riscontrate nella produzione scritta e orale e la scarsa propensione all'approfondimento hanno comportato risultati complessivamente appena sufficienti.

Ciascun docente ha modulato lo svolgimento del programma in base al livello di preparazione degli alunni, con l'obiettivo di colmare eventuali lacune e porre tutti nelle condizioni migliori per affrontare l'Esame di Stato. Le competenze acquisite sono state verificate attraverso un congruo numero di prove scritte e orali, conformemente a quanto previsto dalla programmazione iniziale. Le verifiche scritte, oltre a fungere da strumento di valutazione, hanno consentito di accertare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi, fornendo al docente utili indicazioni per confermare, rivedere o integrare la propria strategia didattica.

Nel corso dell'anno sono state effettuate simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, sia della prima (Italiano) che della seconda (materie di indirizzo). L'offerta formativa è stata inoltre arricchita dalle attività previste dal PTOF, a cui gli studenti hanno aderito secondo le proprie attitudini e necessità, nell'ottica di una personalizzazione del percorso.

Gli alunni hanno partecipato a convegni, conferenze e iniziative di orientamento, organizzate durante l'anno scolastico.

Il dialogo con le famiglie è stato mantenuto tramite i colloqui pomeridiani programmati e attraverso contatti diretti con il coordinatore di classe. Il Consiglio di Classe ha garantito un flusso costante di informazioni relative alla partecipazione degli studenti, al rendimento scolastico e alla frequenza, anche mediante comunicazioni ufficiali.

Allegato A: ELENCO ALUNNI

Allegato B: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO

3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

-Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	Italiano	Scienze Motorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Scienz. Mat. Dentali	Diritto	Gnatologia	Eserc. Lab. Odontot.	Educazione civica
Lezione frontale	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving					X		X			X	
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X			X	X	X					
Attività laboratoriali					X					X	
Slides in PowerPoint o similari	X	X		X		X	X			X	
Altristrumenti digitali e multimediali						X	X		X	X	
Cooperative Learning										X	
Altro: _____											

-Prove di verifica svolte

PROVE DI VERIFICA	Italiano	ScienzeMotorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Scienz. Mat. Dentali	Diritto	Gnatologia	Eserc. Lab. Odontot.	Educazione civica
Verifiche scritte	x			x	x		x		X	x	
Verifiche orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove pratiche		x								x	
Prove strutturate/semistrustrate				x	x				x	x	
Altro: PPT, DEBATE			x							X	x

-Attività di recupero e sostegno

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	Italiano	ScienzeMotorie e Sportive	IRC/Alternativa	Lingua straniera (Inglese)	Matematica	Storia	Scienz. Mat. Dentali	Diritto	Gnatologia	Eserc. Lab. Odontot.	Educazione civica
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	x			x	x	x	x	x	x	x	
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)											
Attività di sostegno/ potenziamento (Percorsi PNRR di laboratori co-curricolari, Mentoring disciplinari)	x					x					
Recupero in itinere	x	x		x	x	x	x	x	x	x	

3.3 Discipline: schede informative

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si riportano le schede informative per singole discipline.

Disciplina	Diritto ed Economia
Libro di testo in adozione	Nuovi percorsi professionali di diritto ed economia (Simone Scuola) Federico Del Giudice, Alessandra Avolio e Giuseppe Milano
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	Modulo n.1 La Costituzione Modulo n.2 I titoli di credito Modulo n.3 Il contratto Modulo n.4 Sicurezza ambientale Modulo n.5 sicurezza sui luoghi di lavoro Attività di PCTO UDA art. 3, 4, 6 e 7 Costituzione
Risultati di apprendimento	Riconoscere la differenza tra dato personale e dato sensibile. Comprendere la ratio della normativa sulle entrate dello Stato. Individuare gli elementi essenziali della normativa in tema di imposte e tasse. Comprendere la funzione dei contratti. Distinguere le diverse tipologie di contratti. Sapere individuare il momento della formazione e della conclusione dell'accordo nonché gli effetti che il contratto può produrre. Sapere distinguere le cause di invalidità e le differenti conseguenze che possono produrre sul contratto. Individuare le fondamentali differenze fra le società di persone e di capitali. Politica ambientale. Conoscere la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Individuare gli elementi che determinano la ricchezza di uno stato. Sapere distinguere tra le fonti di informazione istituzionale dalle altre fonti di informazioni economiche.
Metodi e mezzi	Metodi utilizzati: lezione frontale, interattiva e multimediale. Analisi di casi concreti. Problemi solving. Strumenti utilizzati: libro di testo, Lim e materiale fornito dal docente
Spazi e Tempi	Il programma è stato svolto in presenza nel periodo che va da settembre a maggio
Criteri di Valutazione	Il giudizio di valutazione si desume da un congruo numero di verifiche, da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio, dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze, dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Art. 3, 4, 6 e 7 della Costituzione sulla pari opportunità, libertà personale e diritti degli uomini
Nodi Concettuali	UDA "EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" UDA "IL SORRISO RI-DENTE" UDA "IMPIANTI DENTALI: LA SCIENZA ALLA BASE DEL SORRISO PERFETTO" UDA "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" UDA "TECNICA E ARTE"

Disciplina	LINGUA INGLESE
Libro di testo in adozione	Libro di testo: "Dental Topics" - C. Radini, V. Radini- Hoepli "Training for Successful Invals" - V. S. Rossetti- Pearson
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	"EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" The Hidden Side of Materials: The Properties of the Materials-Mechanical Properties- Plaster - Dental Waxes Dental materials: Dental Metals-Dental Alloys- Composites-Resins "IL SORRISO RI-DENTE" Discussing a Technical Solution: -Dental Implants- Fixed and removable Partial Dentures- Full Dentures "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" Dental prosthetic materials: Titanium; Zirconia Digital technologies: CAD/CAM technology "IMPLANTOLOGIA DENTALE" Dental prosthetic materials: Dental Porcelain- Imitating Nature: - Removable Partial Dentures- Fixed prostheses "TECNICA E ARTE" The dentistry job market: Dealing with dental staff and with the patient From Theory to Praxis: The Dental Laboratory Dental workforce: Dentists – Dental Hygienist – Dental Technicians <u>"Describing Clinical Cases"</u> Describing the tooth: Anatomy of the tooth Describing Clinical Cases: Angle's and Black's classifications-Kennedy's Classification- Ackerman's Classification <u>Grammar section</u>: approfondimento di alcuni fondamentali argomenti grammaticali. Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio ED. CIVICA "I DIRITTI UMANI": Human Rights, International Organizations
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: The Properties of the Materials- Plaster - Dental Waxes-Dental Metals-Dental Alloys - Anatomy of the tooth- Dental classifications- Dental materials- Dental Implants- Cad/Cam Technology- Dental Porcelain- Composites-Resins - Titanium; Zirconia -Dental workforce ABILITA': Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse scolastico in ambito professionale- Interagire in brevi conversazioni su argomenti di lavoro-Sostenere il dialogo con proprietà di linguaggio e logica concettuale- Saper fornire esempi efficaci e conferma di quanto esposto- Cogliere le affinità con le altre discipline di ambito comune- Saper collegare i diversi dati fra loro all'interno della materia specifica- Produrre testi riguardo agli scopi comunicativi-Prendere nota su un testo letterario-Preparare una relazione orale/scritta COMPETENZE Usare termini specifici per relazionare su un argomento-Riassumere concetti- Sviluppare un piano- Comunicare con un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite- Usare un linguaggio tecnico e formale efficace -Discutere il progetto attraverso un'analisi di percorso
Metodi e mezzi	Strategie: Lezione frontale; Lezione interattiva; lezione multimediale; Peer tutoring; Cooperative learning; Processi individualizzati. Attività di recupero e sostegno. Strumenti: Libro di testo; Materiali audio-video da fonti riconosciute; presentazioni power- point; mappe, immagini, riassunti, tabelle; condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; materiale non coperto da copyright; Piattaforme:bacheca Argo, classroom
Spazi e Tempi	Aula/laboratorio Anno scolastico

Criteri di Valutazione	La valutazione degli esiti apprenditivi e di competenza ha tenuto conto di quanto individuato dal Regolamento di Valutazione
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	I DIRITTI UMANI: The Suffragettes, Human Rights, International Organizations
Nodi Concettuali	UDA "EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" UDA "IL SORRISO RI-DENTE" UDA ""IMPIANTI DENTALI: LA SCIENZA ALLA BASE DEL SORRISO PERFETTO"" UDA "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" UDA "TECNICA E ARTE"

Disciplina	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
Libro di testo in adozione	Libro di testo: Silvia Recchia, Andrea De Benedetto – Scienze dei materiali dentali e Laboratorio-Franco Lucisano Editore
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	UDA "Sorriso ri-Dente" 1) LA POLIMERIZZAZIONE (Monomeri, polimeri e copolimeri; le reazioni di polimerizzazione per addizione e per condensazione, tecniche di preparazione; proprietà dei polimeri; additivi per polimeri); 2) RESINE SINTETICHE (resine acriliche autopolimerizzabili; resine acriliche termopolimerizzabili; resine acriliche modificate); UDA "Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti" 3) RESINE COMPOSITE e assorbimento di acqua; UDA "L'ambiente Cad-Cam nel Settore odontotecnico" 4) MATERIALI CERAMICI (Caratteristiche generali, classificazione, materie prime per la produzione dei materiali, tecnologie di fabbricazione, legame metallo-ceramica, cottura della ceramica, ceramica dentale ed estetica del dente); LE PORCELLANE DENTALI (generalità, proprietà, classificazione e stato di fornitura, composizione e struttura, impieghi, la lavorazione in laboratorio, leghe per porcellana e loro classificazione) 5) Le caratteristiche della ZIRCONIA e gli utilizzi in campo dentale UDA "Implantologia dentale" 6) Le caratteristiche del TITANIO e gli utilizzi in campo dentale UDA "Tecnica e arte" Il colloquio, il lavoro in odontotecnica, certificato di conformità
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: Conoscenza della composizione e dei materiali usati in odontotecnica; conoscenza degli strumenti, delle attrezzature usate in odontotecnica e delle leggi che ne regolano il funzionamento; conoscenza della terminologia specifica. COMPETENZE: acquisizione di una solida base di preparazione tecnico- scientifica grazie anche alla integrazione delle conoscenze acquisite nelle altre discipline. Utilizzo delle conoscenze acquisite al fine di preparare protesi dentali di elevato livello di qualità sia dal punto di vista funzionale che estetico e con caratteristiche di biocompatibilità. Piena acquisizione e corretto uso del linguaggio specialistico in modo da poter comunicare in maniera chiara e corretta con gli altri operatori del settore. ABILITA': utilizzazione dei materiali e delle attrezzature al fine di preparare protesi nella completa salvaguardia e della sicurezza propria, dei collaboratori e dei fruitori delle protesi prodotte, nel pieno rispetto delle corrette norme igieniche e delle leggi vigenti. Capacità di riconoscere i difetti delle protesi e saper risalire alla causa che li ha prodotti. Comprensione dei testi specialistici ed esposizione delle tematiche professionali in maniera chiara e corretta sia in forma orale che scritta. Comprensione del proprio ruolo sia dal punto di vista professionale che sociale.

Metodi e mezzi	La lezione frontale è stata superata come procedura didattica dalla condivisione in Classe Virtuale di documenti (appunti, mappe concettuali etc.); Lezioni interattive; esercizi e problemi guidati, discussione in classe, Spiegazione degli argomenti contenuti nel libro di testo in uso ed eventuali approfondimenti; approfondimento individuale di argomenti di particolare interesse utilizzando autonomamente testi e materiali informativo anche con l'uso di internet; uso delle tecnologie multimediale. Nel percorso di insegnamento-apprendimento si è cercato di sviluppare autonomia e responsabilità nello studente attraverso le seguenti metodologie operative: Learning by doing. Problem solving. Gruppi di lavoro. Processi individualizzati. Attività di recupero e sostegno. Risorse utilizzate Libro di testo: Silvia Recchia, Andrea De Benedetto – Scienze dei materiali dentali e Laboratorio – Franco Lucisano Editore Lezione interattiva; Peer tutoring; Cooperative learning; Problem solving; Classroom; Drive; Meet; Jamboard; Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni. Risorse: -materiali audio-video da fonti riconosciute; dispense in formato word. Doc; aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.); condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book);
Spazi e Tempi	Lo sviluppo dell'attività didattica si è articolato in rapporto al singolo argomento in oggetto, più ampio nella trattazione delle ceramiche e delle porcellane, più preciso nelle altre trattazioni focalizzando l'attenzione sui passi di lavorazione di manufatti dei materiali studiati.
Criteri di Valutazione	La valutazione degli esiti di apprendimento e di competenza ha tenuto conto di quanto individuato dal Documento di Valutazione (PTOF) ma ha ulteriormente considerato partecipazione interesse ed impegno ove prevalenti rispetto ad un effettivo e/o specifico possesso di conoscenze minime.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed.Civica	Etica e bioetica
Nodi Concettuali	UDA "Sorriso ri-dente" UDA "Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti" UDA "L'ambiente Cad-Cam nel Settore odontotecnico" UDA "Impianti dentali: la scienza alla base del sorriso perfetto" UDA "Tecnica e arte"

Disciplina	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
Libro di testo in adozione	LABORATORIO ODONTOTECNICO Tecniche protesiche , volume 2. Autori: Andrea De Benedetto – Luigi Galli - Franco Lucisano Editore ISBN: 9788808265951
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Uda	1: PROTESI MOBILE TOTALE UDA "Un Sorriso Ri-Dente" Individuazione classe edentula. Costruzione di basi di registrazione con valli in cera. Montaggio dei denti. Ceratura e modellazione della flangia gengivale. Resinatura della protesi. Polimerizzazione in muffola. Rifinitura e lucidatura di una PTM. 2: PROTESI FISSA UDA "Rivestimenti estetici in composito" Modellazione in cera dei denti. Impernatura dei vari elementi dentali. Messa in rivestimento. Fusione e colata per azione centrifuga. Rifinitura della fusione. Stratificazione del dente naturale. Rilevazione del colore. Rivestimenti estetici in resina composita. Rifinitura e lucidatura delle protesi in metallo – resina composita.

	UDA "Ceramica dentale" Tipi di strutture per ceramica. Legame tra metallo e ceramica. Preparazione della struttura. Stratificazione della ceramica. Rifinitura e lucidatura con glasatura della protesi in ceramica. Colorazione superficiale. UDA "Tecnica e arte" Regolamento Europeo 745/2017: Dichiarazione di conformità dei DMSM. Etichetta. Istruzioni d'uso. 3: PROTESI PARZIALE RIMOVIBILE (SCHELETRATA) UDA "Protesi scheletrata" Sviluppo di modelli. Classificazione di Kennedy. Messa in articolazione. Parti dello scheletrato. Tipi di ganci. Analisi e progettazione dello scheletrato. Duplicazione del modello. Modellazione dello scheletrato in cera. Imperniatura e fusione a cera persa. Rifinitura e lucidatura di uno scheletrato. Applicazione dei valli di registrazione. Montaggio dei denti artificiali e resinatura con il sistema della mascherina. PROTESI COMBINATA Classificazione degli attacchi. Posizionamento degli attacchi. L'ancoraggio: attacco e fresaggio. Realizzazione delle protesi con attacchi extracoronali calcinabili. 5: CAD CAM UDA "Cad Cam" UDA "L'ambiente Cad-Cam nel Settore Odontotecnico" Sistema CAD-CAM dentale. Acquisizione digitale dei dati necessari alla realizzazione di modelli virtuali. Tipi di Scanner. Sistemi di produzione CAM per sottrazione: fresatori. Sistemi per addizione CAM: stampanti 3D, laser melting e laser sintering. UDA "Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti" Produzione dei modelli virtuali con stampante 3D. Realizzazione di un ponte in zirconia monolitica e stratificata in ceramica. Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio 6: PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE UDA "Protesi a supporto implantare" UDA "Implantologia dentale: la scienza alla base del sorriso perfetto" Classificazione degli impianti dentali. Fixture e Abutment. Tipi di abutment. Protesi su impianti (P.cementata, P. avvitata e P. Toronto). Overdenture su impianti.
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: conoscenza delle varie tipologie di protesi dentaria, delle loro classificazioni, caratteristiche e proprietà. Conoscenza delle procedure e delle tecniche di realizzazione e lavorazione delle protesi dentarie applicate alle nuove tecnologie (CAD CAM). Conoscenza degli strumenti, delle attrezzature usate in odontotecnica e delle leggi vigenti. Conoscenza della terminologia specifica. COMPETENZE: saper realizzare le varie tipologie di protesi dentarie, utilizzando le conoscenze acquisite anche nelle altre discipline, al fine di realizzare protesi dentali di elevato livello, sia dal punto di vista funzionale che estetico e con caratteristiche di biocompatibilità. Piena acquisizione e corretto uso del linguaggio specialistico in modo da poter comunicare in maniera chiara e corretta con gli altri operatori del settore. ABILITA': utilizzo dei materiali e delle attrezzature al fine di preparare protesi nella completa salvaguardia e della sicurezza propria, dei collaboratori e dei fruitori delle protesi prodotte, nel pieno rispetto delle corrette norme igieniche e delle leggi vigenti. Capacità di riconoscere i difetti delle protesi e saper risalire alla causa che li ha prodotti. Comprensione del proprio ruolo sia dal punto di vista professionale che sociale.
Metodi e mezzi	Al fine di ottenere il successo scolastico si mettono in atto delle strategie didattiche di tipo metacognitivo, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. L'attività didattica, pertanto, sarà volta a fornire agli studenti gli strumenti per "imparare ad imparare", attivando la propensione a far riflettere i discenti sulla propria capacità di apprendere, stare attenti, concentrarsi e ricordare. L'obiettivo da raggiungere è quello di rendere gli alunni protagonisti consapevoli della loro

	formazione sia psicologica-emotiva che culturale. Si promuoverà una proficua strategia di elaborazione delle informazioni per consentire agevoli collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Tra le metodologie, in base alla situazione della classe e dei singoli alunni, le più significative risultano essere: • la lezione frontale; • la lezione interattiva e partecipata • la discussione guidata; • la lezione multimediale; • il cooperative learning; • il problem solving; • la didattica laboratoriale; Particolare rilevanza viene data all'incremento della didattica laboratoriale. Quest'ultima va intesa come un modo nuovo, "mentale", di fare scuola; non solo "in un luogo appositamente attrezzato con materiali e strumenti", ma momento in cui lo studente esercita un ruolo attivo in un ambiente di apprendimento intenzionalmente predisposto in cui il docente assume il ruolo di promotore accompagnando il soggetto che apprende al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Per ciò che concerne gli strumenti e risorse utilizzate: Libro di testo: Laboratorio Odontotecnico Tecniche protesiche, volume 2. Autori: Andrea De Benedetto – Luigi Galli - Franco Lucisano Editore Materiale fornito dal docente Software didattici Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche E – book Lim Laboratorio odontotecnico analogico e digitale E...tutto ciò che, di volta in volta, si ritiene utile
Spazi e Tempi	Lo sviluppo dell'attività didattica si è articolato in rapporto al singolo argomento in oggetto, focalizzando l'attenzione sugli argomenti di particolare interesse a carattere specialistico. Gli argomenti sono stati presentati in modo non strettamente cronologico, ma seguendo una didattica che facilitasse sia l'assimilazione che il recupero. La scansione ha altresì risposto alle esigenze dei collegamenti interdisciplinari e dell'approfondimento.
Criteri di Valutazione	La valutazione degli esiti apprenditivi e di competenza ha tenuto conto di quanto individuato dal Regolamento di Valutazione (PTOF) ma ha ulteriormente considerato partecipazione interesse ed impegno ove prevalenti rispetto ad un effettivo e/o specifico possesso di conoscenze minute.
Nodi Concettuali	UDA "EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" UDA "UN SORRISO RI_DENTE" UDA "IMPLANTOLOGIA DENTALE: LA SCIENZA ALLA BASE DEL SORRISO PERFETTO" UDA "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" UDA "TECNICA E ARTE"

Disciplina	Religione cattolica
Libro di testo in adozione	Itinerari 2.0
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio Modulo 1: Il mistero della vita. Uda 1: Il sacro oggi: - I nuovi interrogativi dell'uomo. - Fondamentalismo, sincretismo, eclettismo - Rapporto tra libertà, coscienza e verità. - Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa. - Fenomeno sette pseudo-religiose. Uda 2: Alla ricerca di un senso - La risposta biblica al mistero dell'esistenza - Se Dio esiste, perché il male? - il Decalogo - L'attività di volontariato nell'UE. - Il destino ultimo dell'uomo Modulo 2: Il mistero della vita: le sfide del terzo Millennio Uda 3: La persona umana, tra libertà e valori - I Papi e la guerra - L'etica della pace. - La dignità della persona umana - La coscienza morale - Fondamenti di bioetica - L'etica della vita: aborto, fecondazione assistita - L'eutanasia e testamento biologico - La pena di morte Contenuti didattici da sviluppare dopo il 15 maggio - Rapporto tra fede e ragione - Innamoramento e amore
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: Modulo 1: Il personalismo cristiano. Le dimensioni dell'essere e dell'avere. La dignità della persona umana. Alla ricerca del senso ultimo. Il mistero del male e l'enigma della morte. I segni della speranza cristiana. Libertà, coscienza e responsabilità. Modulo 2: L'aborto. La fecondazione. L'eutanasia. La trappola della droga. Il rifiuto della vita. La pena di morte. Il lavoro per un'economia solidale. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. I pregiudizi razziali e l'interculturalità. La difesa dell'ambiente. La ricerca della pace. ABILITA': Modulo 1: L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo contemporaneo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana. Modulo 2: L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con il Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico. COMPETENZE:

	L'A. saprà riconoscere i valori etici sull'essere e l'agire dell'uomo, riflettendo sull'enigma del male e della morte e sui fondamenti ultimi della speranza cristiana. L'A. saprà scoprire la concezione etica della vita, a partire dal rispetto per essa e per la sua tutela. Saprà esaminare criticamente alcuni ambiti etici dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.
Metodi e mezzi	Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte. Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale
Spazi e Tempi	1 ora settimanale. Modulo 1 svolto nel Trimestre Modulo 2 svolto nel Pentamestre
Criteri di Valutazione	La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo sia individuale che di gruppo.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	" I diritti umani" Memoria, dignità e diritti umani
Nodi Concettuali	UDA "EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" UDA "UN SORRISO RI_DENTE" UDA "IMPLANTOLOGIA DENTALE: la scienza alla base del sorriso perfetto" UDA "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" UDA "TECNICA E ARTE"

Disciplina	Matematica Applicata
Libro di testo in adozione	Sasso-Abate Tutti i colori della matematica
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio Diseguazioni Analisi matematica Funzioni Dominio Limite Derivata Studio di funzioni
Risultati di apprendimento	Saper operare nel campo dell'analisi matematica
Metodi e mezzi	Lezione frontale Libro di testo Laboratorio

Nodi Concettuali	UDA "EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" UDA "UN SORRISO RI_DENTE" UDA "IMPLANTOLOGIA DENTALE: la scienza alla base del sorriso perfetto" UDA "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" UDA "TECNICA E ARTE"
-------------------------	---

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo in adozione	Competenze motorie light
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	Modulo 1: Corpo e Movimento UNITA' N.1 Il sistema nervoso UNITA' N.2 Olimpiadi antiche e moderne Modulo 2: Il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale. UNITA' 1 :Esercizi a corpo libero e con attrezzi UNITA' 2:Il linguaggio arbitrale negli sport di squadra Modulo 3: Gioco e sport. UNITA' 1: I test motori UNITA' 2: Sport di squadra e sport individuali: potenziamento dei fondamentali, schemi di gioco e regole UNITA' N.3: -esercizi di lieve intensità muscolare, esercizi di mobilità articolare, esercizi di Coordinazione Modulo 4: Salute e Benessere UNITA' 1: Doping e dipendenze UNITA' 2: Primo soccorso in contesti di emergenza e nell'ambito sportivo UNITA' 3: Alimentazione UNITA' N.4: Malattie sessualmente trasmissibili
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: Modulo 1: Conoscere i principi anatomo-fisiologici, biomeccanici, teorico pratici dell'allenamento. Modulo 2: Conoscere le principali componenti della comunicazione non verbale (gestualità, postura, mimica, prossemica) e il loro ruolo nelle relazioni interpersonali. Modulo 3: conoscere le regole fondamentali, i principi tecnici e tattici delle principali discipline sportive individuali e di squadra, e il loro valore educativo e sociale. Modulo 4: Conoscere i principi fondamentali dell'educazione alla salute, dell'attività fisica regolare, dell'alimentazione equilibrata e della prevenzione dei comportamenti a rischio. Competenze: Modulo 1: Utilizzare consapevolmente il proprio corpo in contesti motori complessi, integrando conoscenze teoriche e capacità pratiche per il benessere personale e la prevenzione degli infortuni. Modulo2: Utilizzare in modo consapevole il linguaggio del corpo per comunicare in modo efficace, coerente e rispettoso in ambito personale, scolastico e professionale. Modulo 3: Partecipare attivamente e responsabilmente ad attività ludico sportive, promuovendo fair play, cooperazione, benessere e inclusione. Modulo 4: Agire in modo autonomo e responsabile per promuovere il proprio benessere fisico e psicologico, integrando conoscenze teoriche e comportamenti quotidiani sostenibili. ABILITA': Modulo 1: Saper eseguire correttamente movimenti complessi controllando postura, equilibrio e coordinazione. Modulo 2: Riconoscere e interpretare correttamente segnali non verbali in diversi contesti comunicativi e relazionali.

	Modulo 3: Applicare correttamente gesti tecnici e strategie di gioco in contesti sportivi, rispettando ruoli, regole e dinamiche di squadra. Modulo 4: Riconoscere e adottare stili di vita sani attraverso scelte consapevoli riguardo a movimento, alimentazione, riposo e gestione dello stress.
Metodi e mezzi	Libri di testo Materiale fornito dal docente Software didattici Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche Powerpoint Slide Attrezzatura sportiva
Criteri di Valutazione	La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo sia individuale che di gruppo <i>integrato e aggiornato con i criteri di verifica e valutazione in DDI</i>
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	I DIRITTI UMANI: Agenda 2030: obiettivo n.5 Parità di genere
Nodi Concettuali	UDA "EVOLUZIONE DEI MATERIALI NELLA CREAZIONE DEI MANUFATTI" UDA "UN SORRISO RI_DENTE" UDA "IMPLANTOLOGIA DENTALE: la scienza alla base del sorriso perfetto" UDA "L'AMBIENTE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO" UDA "TECNICA E ARTE"

Disciplina	Gnatologia
Libro di testo in adozione	FONDAMENTI DI GNATOLOGIA 2ED DE BENEDETTO A., GALLI L. , LUCCONI G. LUCISANO EDITORE
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio MODULO n 1: PATOLOGIE DEL CAVO ORALE La carie dentale La pulpite La parodontite Anomalie di numero dei denti Fratture dentarie La stomatite aftosa ricorrente SAR Penfigo Leucoplachia Lesioni pigmentate Herpes simplex Candidosi orale Carcinoma orale Cisti dei mascellari Patologie da protesi incongrua

	Patologie dell' ATM Fratture dei mascellari Nevralgia del trigemino MODULO n: 2 BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA Conseguenze dell'edentulia parziale Componenti della protesi fissa Trasmissione dei carichi Vantaggi e svantaggi Tipi di preparazione dei denti pilastro Bordo di chiusura Profilo di emergenza (Sovracontorni e sottocontorni) Progettazione della protesi fissa Classificazione delle protesi fisse La ceramica integrale Il CAD-CAM MODULO n:3 BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE Caratteristiche della protesi mobile parziale Distribuzione dei carichi in protesi mobile parziale Classificazione di Kennedy Classificazione delle protesi mobile parziali Protesi parziali provvisorie Protesi scheletrata Il parallelometro Protesi combinata MODULO n: 4 BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE Conseguenze dell'edentulia totale Classificazione della edentulia Caratteristiche della protesi mobile totale Distribuzione dei carichi in protesi mobile totale Principi di tenuta Requisiti per una protesi stabile (base , bordi e intercuspidazione) L'impronta in protesi mobile totale Rapporti intermascellari (classi di Ackermann) Principi di montaggio MODULO n: 5 BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE Componenti di un impianto dentale Scelta dei siti implantari Biocompatibilità Osteointegrazione Classificazione degli impianti Carico immediato e carico differito Principi di biomeccanica della protesi a supporto implantare Protesi fisse a supporto implantare Protesi combinata su impianti
Risultati di apprendimento	Competenze Gli studenti hanno consolidato le competenze fondamentali per: applicare le conoscenze scientifiche e tecniche nella realizzazione di manufatti protesici, anche in relazione all'anatomia e alle patologie del cavo orale; interpretare e rispettare le normative in materia di sicurezza, igiene e prevenzione; comunicare efficacemente in ambito professionale e redigere relazioni tecniche;

	aggiornarsi rispetto alle innovazioni tecnologiche (es. ambiente CAD-CAM, materiali ceramici e impianti dentali); pianificare e valutare trattamenti odontotecnici su base clinica e biomeccanica. Abilità Gli studenti hanno dimostrato di saper: classificare le principali patologie del cavo orale in base all'eziologia e ai sintomi, valutandone le implicazioni protesiche; descrivere e progettare protesi fisse, mobili parziali, totali e su impianti, analizzando i criteri biomeccanici di ritenzione, appoggio e stabilità; distinguere tra diverse soluzioni protesiche in funzione dell'edentulia e dei riferimenti anatomici del paziente; applicare le conoscenze apprese alla realizzazione pratica di manufatti protesici, modellando e rifinendo le strutture nel rispetto dei criteri estetici e funzionali; utilizzare correttamente la terminologia tecnica e il linguaggio settoriale specifico. Conoscenze Il percorso didattico ha permesso di acquisire: solide conoscenze dell'anatomia e fisiopatologia del cavo orale, incluse le malattie odontogene, i tumori, le patologie del parodonto e le complicanze da protesi incongrue; nozioni approfondite sulla biomeccanica della protesi nelle sue varie tipologie (fissa, mobile parziale, mobile totale e su impianti); conoscenze tecniche sulle fasi operative della realizzazione protesica: rilevamento impronte, scelta dei materiali, uso del parallelometro, progettazione CAD-CAM; elementi di innovazione riguardanti materiali avanzati e metodologie digitali in ambito odontotecnico; consapevolezza della necessità di un apprendimento continuo e aggiornamento professionale, anche in ottica di cittadinanza attiva e competenze trasversali.
Metodi e mezzi	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Cooperative learning Problem solving Simulazioni Progetti e compiti reali Libri di testo Materiale fornito dal docente E – book Biblioteca Lim
Spazi e Tempi	Le attività didattiche si sono svolte regolarmente in aula, secondo la programmazione prevista. Sono state effettuate anche alcune uscite didattiche, coerenti con gli obiettivi del percorso formativo. I tempi di svolgimento delle unità di apprendimento sono stati rispettati, permettendo il completamento del programma nei termini stabiliti
Criteri di Valutazione	La valutazione periodica e finale degli studenti è stata effettuata in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Valutazione degli Alunni. Il voto è stato attribuito sulla base di un giudizio complessivo e motivato, fondato su: Un numero adeguato di prove orali, scritte, grafiche o pratiche, svolte sia in classe che a casa, corrette e classificate; La rilevazione del livello di impegno, interesse, partecipazione e atteggiamento dello studente nei confronti dello studio; Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze;

	Le valutazioni espresse durante lo scrutinio intermedio; Gli esiti di eventuali attività di recupero o sostegno effettuate; L'osservazione della progressione dell'apprendimento, valutata anche come capacità di recupero e sviluppo delle strategie di studio autonome ("imparare ad imparare")
Nodi Concettuali	L'ambiente cad-cam nel settore odontotecnico Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti "tecnica e arte" "Sorriso ri-Dente" "Impianti dentali: la scienza alla base del sorriso perfetto"

Disciplina	ITALIANO
Libro di testo in adozione	LA MIA NUOVA LETTERATURA – RONCORONI, CAPPELLINI, SADA - MONDADORI
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli e Unità di Apprendimento	1. L'ETÀ DEL POSITIVISMO: NATURALISMO, VERISMO La società e la cultura. Introduzione al Positivismo. La questione sociale: donne, infanzia, povertà. Voci di crisi nella cultura borghese. Il Positivismo. Il Darwinismo. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Naturalismo. Il romanzo sperimentale, l'analisi psicologica dei personaggi e l'impersonalità del narratore: E. Zola. Giovanni Verga Vita e Opere. Pensiero e Poetica. Novelle: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La roba</i> Il Malavoglia. Caratteri dell'opera. <i>La famiglia Malavoglia</i>, <i>L'addio di 'Ntoni</i> Mastro - Don Gesualdo. Caratteri dell'opera. <i>La morte di Gesualdo</i>. 2. SIMBOLISMO, DECADENTISMO Società e cultura. Il Decadentismo. Simbolismo e Decadentismo in Francia La poesia francese del secondo Ottocento Charles Baudelaire, da i Fiori del male: <i>L'Albatro</i> Giovanni Pascoli Vita e Opere. Pensiero e Poetica. Myricae. <i>X Agosto</i>. <i>Il lampo</i>. I canti di Castelvecchio. <i>Il gelsomino notturno</i>. <i>La mia sera</i>. <i>La cavalla storna</i>. <i>Il fanciullino</i>: Una dichiarazione di poetica. 3. Il Futurismo L'avanguardia futurista Filippo Tommaso Marinetti Da Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli 4. IL ROMANZO ITALIANO NEL PRIMO '900 Luigi Pirandello La vita, le opere, il pensiero e la poetica Novelle per un anno. <i>La patente</i>. <i>Il treno ha fischiato</i>. <i>Certi obblighi</i> Il fu Mattia Pascal. <i>La nascita di Adriano Meis</i>. Uno, nessuno e centomila. Un piccolo difetto. Un paradossale lieto fine

	Teatro. Sei personaggi in cerca d'autore. <i>L'ingresso in scena dei sei personaggi</i>. <u>Italo Svevo</u> La vita, le opere, il pensiero e la poetica La coscienza di Zeno. <i>Prefazione e Preambolo. L'ultima sigaretta. "Un'esplosione enorme."</i> 5. Il Novecento Giuseppe Ungaretti La vita, le opere, il pensiero e la poetica L'Allegria. <i>Veglia. Fratelli. Soldati</i>. Sentimento del tempo. <i>La madre</i>. S. Quasimodo Quasimodo e l'Ermetismo Giorno dopo giorno. Alle fronde dei salici EDUCAZIONE CIVICA: La condizione della donna nella letteratura Ascolto del podcast <i>"Goliarda Sapienza"</i> https://megaphone.link/STROIE7633004088 A seguire approfondimenti sull'autrice e sul suo romanzo "L'arte della gioia"
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. ABILITA' Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. COMPETENZE Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	Saper analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper interagire attraverso le tecnologie digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza.
Unità di Apprendimento	Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti. Positivismo, Naturalismo, Verismo, G. Verga, Ciclo dei vinti. La fiumana del progresso. "La roba", "I Malavoglia", "Mastro-Don Gesualdo". Sorriso ri-Dente. Simbolismo, Decadentismo. C. Baudelaire; G. Pascoli. Implantologia Dentale. G. Ungaretti: la frantumazione della sintassi e la ricerca delle parole. L'ambiente CAD-CAM nel settore odontotecnico La realtà insostenibile e la fuga da sé. L. Pirandello. Il fu Mattia Pascal. Il ricco commerciante inetto, narratore inattendibile: I. Svevo, La coscienza di Zeno. Tecnica e Arte S. Quasimodo – il silenzio di fronte all'orrore. Alle fronde dei salici.

Disciplina	STORIA
Libro di testo in adozione	Agenda storia Volume 3: Il Novecento e l'età attuale P. Di Sacco Editore: SEI
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli e UdA	MODULO 1 <u>UN INQUIETO INIZIO PER IL XX SECOLO</u> La società di massa e la <i>Belle Epoque</i> L'età Giolittiana Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 MODULO 2 <u>GUERRA E DOPOGUERRA</u> L'Europa nella spirale della prima guerra mondiale Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar MODULO 3 <u>L'ASCESA DEI TOTALITARISMI</u> Il fascismo scala il potere in Italia Le difficoltà delle democrazie: la crisi del '29 Il fascismo diventa regime La Germania di Hitler MODULO 4 <u>NELL'ABISSO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</u> La Germania alla conquista del mondo Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi. ABILITÀ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. COMPETENZE Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. EDUCAZIONE CIVICA: Analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. Competenze trasversali di cittadinanza / Apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Tematiche trattate per l'Uda di Ed. Civica	I Diritti Umani, visione e commento del video al seguente link: https://youtube.com/watch?v=BUT24d4RtMY&si=6m_PQBrkrbjfG3m2 La verità su Auschwitz di Alessandro Barbero
Unità di Apprendimento	Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti. La catena di montaggio, Taylorismo e Fordismo. Sorriso ri-Dente La Belle Epoque. Implantologia Dentale. La I Guerra Mondiale. L'ambiente CAD-CAM nel settore odontotecnico Totalitarismi: fascismo e nazismo; sorriso, mass media e propaganda. Tecnica e Arte La II guerra Mondiale. La guerra totale.

3.4 Attività, percorsi e progetti svolti

- INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: I DIRITTI UMANI			
TEMATICHE	PERIODO DISVOLGIMENTO	NUMERO DI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE
Costituzione, legalità, solidarietà	Trimestre	12	DIRITTO (3 ORE)-ITALIANO (2 ORE)-SCIENZE MOTORIE (3 ORE)-INGLESE (2 ORE)-IRC (2 ORE)
Memoria, dignità e diritti umani	Pentamestre	21	INGLESE (4 ORE)-STORIA (6 ORE)-SCIENZ. MAT. DENTALI (4 ORE)-IRC (2 ORE)-ITALIANO (2 ORE)-DIRITTO (3 ORE)

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M. 328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma	22	13/11/2023: 6h : OrientaSicilia 19/12/2023: 1h Eserc. Lab. odontotecnico - 30' Scienze dei materiali dentali Orientamento scolastico post-diploma in Istruzione e Lavoro AssOrienta. 11/02/2025 2h : Orientamento in uscita-AssOrienta 18/02/2025 7h : Orientamento in uscita-Unipa Welcome week 19/03/2025 1h : Orientamento in uscita-Incontro con i rappresentanti dell'Università Telematica Pegaso e dell'Università Telematica E-Campus. 26/03/2025 5h : Orientamento post-diploma – Incontro con i referenti dell'orientamento della fondazione ITS.
Comunicazione assertiva	4	21/11/2024 3h : Visione del Film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” (accompagnatore Prof.ssa Mulé Cascio M) presso Cinema Badia Grande Sciacca. 28/11/2024 1h Scienze dei materiali dentali dibattito, considerazioni e propri emozioni dopo la visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”
Facciamo impresa	3	23/01/2025 2h : Requisiti e adempimenti necessari per aprire un laboratorio odontotecnico (Prof.ssa Iacono K.) 27/01/2025 1h : Iscrizione al registro dei fabbricanti di dispositivi medici su misura e rilascio ITCA (Prof.ssa Iacono K.)
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	2	20/03/2025: 2h Scienze dei materiali dentali - Come affrontare un colloquio di lavoro 28/04/2025: 1h Inglese - Working in dentistry
Motivazione ed autoefficacia	4	20/02/2024: 2h Scienze materiali dentali : Visione del Film Wild 20/02/2024: 1h Eserc. Lab. Odont. : Dibattito sul film 13/03/2024: 1h Scienze dei materiali dentali : Questionario su autoefficacia e locus of control
La ricerca del lavoro	2	10/04/2025: 2h Scienze dei materiali dentali -Come aprire un laboratorio 17/12/2024: 1h Inglese - Writing a CV

TOTALE ORE	37
------------	----

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	MODULO N – Sicurezza (8 ORE) Conoscenza della normativa di sicurezza e di prevenzione e igiene sul lavoro.	Piattaforma IDNET	Conoscenza della normativa di sicurezza e di prevenzione e igiene sul lavoro.
	MODULO S – Stage (educazione digitale) Piattaforma Educazione Digitale:	Civicamente s.r.l.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.
	S1- “Costruirsi un futuro nell’industria chimica”- Ente proponente FEDERCHIMICA		
	S2- “E’ una questione di plastica” – Ente Proponente” Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi		

Quarto anno	MODULO O – Orientamento (10 ore)	Post-diploma. Ricerca del lavoro e presentazione del curriculum vitae. Colloquio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio. Interagire con lo specialista odontoiatra.
	MODULO S- STAGE S1- VISITE AZIENDALE	CE.PRO.SEM.S.R.L. DI Alcamo DIGITAL SORRIDI di Ravanusa EXPODENTAL FIERA di Rimini	
	S2-Aziende del settore (Odontoiatri ed odontotecnici)	Studi Odontotecnici e Odontoiatrici	
	S3-Piattaforma Educazione Digitale: Progetto “La voce della tua generazione” – Ente Proponente” Samsung (per solo un'alunna che doveva recuperare) S4- Educazione digitale Progetto “#YouthEmpowered” – Ente proponente: Coca Cola HBC Italia (25 ore) “Costruirsi un futuro nell'industria chimica”- Ente proponente FEDERCHIMICA (33 ore) “E' una questione di plastica” (20 ore). “Gocce di sostenibilità” (25 ore)	Civicamente s.r.l.	

Quinto anno	MODULO O- ORIENTAMENTO IN USCITA (10 ORE) Orientamento per una “scelta consapevole” degli studi universitari.	ORIENTASICILIA-AsterSicilia (Fiera delle facoltà universitarie a PALERMO). ASSORIENTA: Orientamento scolastico post-diploma in Istruzione e Lavoro UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO “Welcome week” UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO. CONGRESSO ANTLO A PALERMO	Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto delle vigenti normative. Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Livello 4 dell'E.Q.F. (European Qualifications Framework) Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio. Interagire con lo specialista odontoiatra.
	MODULO S- STAGE (per solo alcuni alunni che dovevano recuperare) S2- Educazione digitale - Progetto “Dalle idee di oggi alle azioni di domani” – MEDIOLANUM (30 ore) - “Sport e Benessere”- Ente proponente CISALFA (15 ore) Progetto “Arena per crescere”- PCTO ESTERO Siviglia (90 ore), Barcellona (90 ore) e Granada (60 ore)	Civicamente s.r.l.	Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto delle vigenti normative. Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Conoscenza della normativa di sicurezza e di prevenzione e igiene sul lavoro

-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzioni, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Incontro con l'Avis	Incontro con gli esperti	Competenze sociali e civiche
Giornata mondiale violenza sulle donne	Visione del Cortometraggio “Frammenti” promosso dalla Cooperativa Quadrifoglio e seguente dibattito.	Competenze sociali e civiche
Partecipazione al teatro di lingua inglese “Jekyl e Hyde” a Palermo	Teatro “Golden” di Palermo Assistere alla rappresentazione teatrale in lingua inglese	Competenze disciplinari, sociali e civiche

Mese della prevenzione- incontro con la LILT	Incontro con esperti: i senologi dott.ssa Carmelina Di Caro, dott.re Pasquale Borsellino e l'équipe della sede LILT di Sciacca. Inoltre, in occasione della Campagna internazionale Nastro Rosa, che sensibilizza le donne sulla prevenzione del cancro al seno,	Competenze sociali e civiche
Incontro con la Presidenza del Consiglio comunale di Sciacca	Obiettivo: diffondere tra gli studenti il valore della libera espressione del voto, l'importanza, i compiti e il funzionamento degli organi elettivi comunali.	Competenze sociali e civiche
Giornata mondiale del volontariato presso i locali Badia Grande	designata dalla risoluzione 40/212 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite	Competenze sociali e civiche
Progetto "Cinema nella scuola", Cinema Badia Grande e visione del film "L'abbaglio"	Progetto "Cinema nella scuola"	Competenze sociali e civiche
"Non so per CHI DONO, ma so PERCHE' DONO" in collaborazione con l'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO) – Sezione Sciacca.	Interverranno: la dr.ssa Lidia Rizzuto (Presidente sezione AIDO Sciacca), il Dott. Nino Sandullo, l'assessore alla pubblica istruzione dr. Simone Di Paola e i signori Salvatori La Rosa e Accursio Sabella che testimonieranno la propria esperienza.	Competenze sociali e civiche
Incontro con la Psicologa Dott.ssa Federica Scaturro	Incontro con esperti	Competenze sociali e civiche
Incontro con il Dott. Domenico Santangelo responsabile oncologia u.o.s di Sciacca.	Incontro con esperti	Competenze sociali e civiche
Incontro con la protezione civile.	Incontro con esperti	Competenze sociali e civiche
Incontro con l'autore Salvatore Monte.	Incontro con lo scrittore	Competenze sociali e civiche
"Gustare l'olio insieme è salutare" decima edizione	Raccolta delle olive presso la scuola	Competenze sociali e civiche conoscere gli aspetti salutistici e nutrizionali dell'olio EVO.
"progetto alla legalità"	Incontro con il giornalista Pino Maniaci e la giornalista Francesca Capizzi	Competenze sociali e civiche

3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione

frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di

classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

-Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Con la legge 1° ottobre 2024 n. 150, richiamata dall'OM 67 del 31 marzo 2025, il voto in condotta sarà determinante nell'ammissione all'esame. Infatti, è prevista:

- la **non ammissione all'esame di Stato conclusivo** in caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi** (art. 3 OM 67)
- l'**assegnazione** da parte del consiglio di classe **di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame, in caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi** (art. 22 OM 67).

Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato

indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Nel caso in cui il candidato abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3 del OM 67.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 67/2025, che si allega.

Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda alle UDA interdisciplinari di Indirizzo previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	Uda professionale
1	Sorriso ri-Dente
2	Evoluzione dei materiali nella creazione dei manufatti
3	L'ambiente CAD-CAM nel settore odontotecnico
4	Impianti dentali: la scienza alla base del sorriso perfetto
5	Tecnica e Arte

4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n° 2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n° 2 relative alla seconda prova scritta.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, richiamata nell'art.11 dell'OM 67, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I Consigli di Classe, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11, attribuiscono il credito scolastico anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.
Oppure
- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
 - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
 - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 67/2025, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 67/2025, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Allegato I: STUDENTI CON DISABILITÀ

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 67/2025 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento

dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Allegato I: STUDENTI DSA_BES

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs.39/93